

Codacci.blogautore.espresso.repubblica.it
29 agosto 2019

Pagina 1 di 2

L'Espresso

araBlog



di Angiola Codacci Pisanelli

29 ago

A Sarzana tre anelli per tre religioni



Codacci.blogautore.espresso.repubblica.it
29 agosto 2019

Pagina 2 di 2

La "Novella dei tre anelli" di Giovanni Boccaccio è una delle tante delizie del Decameron. Ed è una delle pagine che mostrano la spiritualità di un autore che la vulgata "boccacesca" ha condannato a languire in secondo piano. Boccaccio aveva una fede solidissima che non temeva le altre "religioni del Libro" ma anzi permetteva un profondo rispetto. Lo dimostra questa novella: per non scontentare nessuno dei tre figli, un vecchio fa fare due copie perfette dell'unico prezioso anello che ha, e lascia un gioiello in eredità a tutti e tre. Ognuno dei figli è convinto di avere l'anello "vero", ma solo il vecchio sa quel è l'originale.

A questo racconto esemplare di fraternità tra tre religioni che avevano già ai tempi di Boccaccio rapporti burrascosi, Roberto Celada Ballanti, che insegna all'università di Genova filosofia del linguaggio interreligioso, ha dedicato "La parabola dei tre anelli. Migrazioni e metamorfosi di un racconto tra Oriente e Occidente" (Edizioni di Storia e Letteratura), un **volume** di cui ho già parlato in questo **blog**.

Ora c'è l'occasione di sentir parlare Celada Ballanti, nel corso del Festival della Mente, in programma a Sarzana dal 30 agosto al primo settembre. L'incontro - a pagamento e su prenotazione - si intitola "Una comunità di destino, molte religioni: quale dialogo per il futuro dell'umanità?" e si terrà domenica primo settembre alle 9.45 al Cinema Moderno (via del Carmine, 35). Un appuntamento interessante tra tanti altri di questo festival diretto da Benedetta Marietti. Il programma integrale lo trovate **qui**.